



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Ecologia

Regione Puglia
Ecologia

AOO 089
22/04/2013 - 0003988
Protocollo: Uscita

Procura della repubblica di
Lecce

Sezione di P.G. – Corpo
Forestale dello Stato

c/o sovr. Chiga Stefano

fax: 0832 334978

SEDE

Oggetto: Procedimento Penale n. 6840/12 RGNR Mod 44 della Procura della repubblica di Lecce.
Richiesta Commissione Tecnica Alberi Monumentali. *Riscontro*

Con riferimento alla nota prot. 3237 del 28 marzo 2013 con la quale codesta spett.le Procura della Repubblica sezione di P.G. – Corpo Forestale dello Stato, chiede alla Commissione Tecnica di Tutela degli Alberi Monumentali di esprimere le proprie valutazioni in merito al sopralluogo congiunto effettuato il 6.2.2013 in loc. Sarparea – Comune di Nardò (LE) al fg. 46, p.lle 5, 7, 1107, 1109, con particolare riferimento:

- 1) alla verifica della consistenza e delle caratteristiche oggettive degli ulivi insistenti nell'area in relazione alla L.R. 14/07
- 2) sulla possibilità di vincolare l'uliveto nella sua totalità
- 3) sull'eventuale danneggiamento degli ulivi monumentali causato dal drastico intervento di potatura e se quest'ultimo sia consentito dalla normativa regionale 14/2007

si rappresenta quanto segue.

La commissione ha esaminato gli esiti del suddetto sopralluogo in sede di riunione il giorno 14 febbraio 2013.

In merito al punto 1) “verifica della consistenza e delle caratteristiche oggettive degli ulivi insistenti nell'area in relazione alla L.R. 14/07” si dà atto che gli esiti del sopralluogo effettuato e l'esame del report fotografico in sede di commissione, evidenziano la presenza di numerosi alberi di ulivo monumentale, così come definiti dall'art. 2 della L.R. 14/07.

In merito al punto 2) “sulla possibilità di vincolare l'uliveto nella sua totalità”, che la L.R. 14/07 stabilisce che il carattere di monumentalità può attribuirsi agli uliveti che presentano una percentuale minima del 60 % di piante monumentali all'interno dell'unità colturale, individuata nella relativa particella catastale. Inoltre l'art. 6 comma 3 dispone che gli uliveti monumentali sono sottoposti alle prescrizioni di cui al punto 4 dell'art. 3.14 delle norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P). Il sopralluogo effettuato ha visto emergere chiaramente la presenza di ulivi monumentali in percentuale maggiore del 60% nell'area presa ad esame, pertanto l'uliveto possiede le caratteristiche di monumentalità così come riportate nella l.r.14/07.

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Ecologia

In merito al punto 3) sull'eventuale danneggiamento degli ulivi monumentali causato dal drastico intervento di potatura e se quest'ultimo sia consentito dalla normativa regionale 14/2007, l'art. 10 della l.r. 14/07 dispone il divieto di danneggiamento, abbattimento, espianto e commercio di ulivi monumentali. La violazione di questo articolo viene punita con una sanzione amministrativa (art. 16) che va da un minimo di euro 3.000,00 ad un massimo di euro 30.000,00 per ogni pianta interessata sino ad un massimo di euro 250.000,00.

Fermo restando quanto sopra, preme evidenziare che alla Commissione tecnica di tutela degli alberi monumentali definiti all'art. 3 della l.r. 14/07 non sono assegnati compiti in ordine alla valutazione del danneggiamento degli Ulivi Monumentali, in quanto a ciò sono preposti gli organi di controllo. Infatti l'art. 16 della l.r. 14/07 cita:

"Le funzioni di controllo e sorveglianza sulle violazioni alla presente legge sono demandate al Corpo forestale dello Stato. Attività di controllo può altresì essere svolta dalle polizie provinciali e comunali, dalle guardie di caccia e pesca e dalle guardie ecologiche volontarie di cui alla legge regionale 28 luglio 2003, n. 10 (Istituzione del servizio volontario di vigilanza ecologica). Verifiche e controlli sul rispetto delle deroghe e autorizzazioni concesse possono essere effettuati anche dal personale appositamente delegato dagli uffici provinciali per l'agricoltura e dagli ispettorati ripartimentali delle foreste".

Purtuttavia, disponendo la Commissione di adeguate conoscenze tecniche specifiche in materia, nel pieno spirito di leale collaborazione istituzionale, e per quanto di competenza, si rappresenta che, dall'esame degli esiti del sopralluogo, e dalla visione del report fotografico, parrebbe aver avuto luogo una pesante azione di potatura a carico di numerosi alberi di Ulivo siti nell'area di interesse, che in alcuni casi si può identificare come una vera e propria capitozzatura, in altri come sgamollatura. Tale azione porterà in futuro il ricaccio di nuovi getti alla base dei tagli con conseguente ripresa dell'attività produttiva della pianta non prima di diverse stagioni vegetative. Non si può tuttavia escludere che in alcuni casi lo stress generato dai suddetti tagli possa causare alla pianta criticità legate alla fase vegetativa, con conseguente morte della stessa.

Cordialità.

Il Presidente della Commissione
Tutela Alberi Monumentali
Francesco MATARRESE



Il Dirigente del Servizio Ecologia
Antonello ANTONICELLI

